

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annua L. 24 semestrale 12 trimestre 6 mese 2 Peggli Stati dell'Udine postale si aggiungano le spese di porto.

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 1/4 pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Articoli comunicati in 1/4 pagina cent. 15 la linea.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 31. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 12 maggio.

Tutta la stampa europea è oggi seriamente preoccupata per la questione d'Egitto. A Berlino gli ultimi avvenimenti non recarono sorpresa, perché antiveduti, e la Norddeutsche Alte Zeitung afferma essere già la diplomazia preparata ad un scioglimento radicale. Ma i diari di Vienna sono impauriti per la crisi avvenuta al Cairo, di cui temono le complicazioni e dicono l'esito incerto.

Nella stampa italiana è oggi notabile un articolo dell'Opinione, che parla a lungo degli ultimi fatti d'Egitto, e conclude invitando il Governo a stabilire rettamente una linea di condotta a protezione dei connazionali e degli interessi nostri industriali e commerciali. Il linguaggio dell'Opinione è, come al solito, provocativo, ed atto ad insinuare la diffidenza, e quasi quasi profetizza all'Italia in Egitto un insuccesso diplomatico, come già avvenne a Tunisi. Ma noi crediamo che i fatti sbaglieranno il pessimismo degli ostinati avversari del Ministero; anzi già a quest'ora sarà stato provveduto, affinché, con l'accordo delle Potenze, la questione egiziana sia trattata quale interesse internazionale.

Per i particolari di essa mandiamo i Lettori alle notizie ed ai telegrammi, da che stanti le contraddizioni loro, ci è impossibile ordinare a modo di cronaca. Ma, sino al momento in cui scriviamo, non è bene accertato che Arabi bey abbiano spinto l'autodacia sino a dichiarare detronizzato il Kedive; anzi una voce diffusa ad Alessandria accredita l'ipotesi che Tevile pascia, assumendo la presidenza del Ministero, voglia rafforzare l'autorità propria.

Telegrammi da Londra fanno vienpiù riconoscere come i feniani siansi distaccati dai seguaci di Parnell, e come con insistenza i secondi ripudiano ogni responsabilità degli assassini di Dublino. Ancora non si è fatta la luce; ma questo nuovo antagonismo settario fa conoscere la profondità della piaga, a guarire la quale non sappiamo bene se Gladstone saprà e potrà trovare pronto rimedio.

In Russia continuano numerosi arresti di nihilisti; ma sembra che, a non molti passi da Parnell, e come con insistenza i secondi ripudiano ogni responsabilità degli assassini di Dublino. Ancora non si è fatta la luce; ma questo nuovo antagonismo settario fa conoscere la profondità della piaga, a guarire la quale non sappiamo bene se Gladstone saprà e potrà trovare pronto rimedio.

Si approvano gli art. 13, 16, 17, 18 e 20.

All'art. 20 si aggiunge un emendamento, proposto dalla Commissione, d'accordo col Ministro come appresso: ogni reggimento da fortezza si compone dello stato maggiore di tre brigate di 12 compagnie da fortezza o da costa e di un deposito. Due di essi reggimenti hanno in più una brigata di 4 batterie da montagna.

Si approvano gli articoli 11 e 12.

La seduta è levata alle 6.15 pom.

lenne protesta contro quel selvaggio assassinio.

NOTIZIE ESTERE

Inghilterra. Annunciano da Londra che due operai al servizio della ferrovia comunicarono alla polizia di Dublino, che passarono montati su velocipedi sul luogo dell'assassinio nel momento che avveniva il misfatto. Due individui tenevano afferrato lord Cavendish, due altri il Burke. Cavendish prima di cadere, gridò: «Birbanti, scellerati!». I due testimoni si allontanarono frettolosi, perché uno degli assassini si avvicinava a loro tenendo impugnato un lungo coltello, macchiato di sangue. I fatti autorizzano a credere che esista una grande cospirazione.

Clifford, lord-giudice di Limerick, ricevette dall'America la comunicazione che i feniani lo hanno condannato a morte.

A Portsmouth un giovane irlandese si presentò alla polizia, dichiarando che pochi giorni addietro egli rifiutò a Dublino cento sterline che gli erano state offerte per partecipare all'assassinio. La polizia tradusse il giovane a Liverpool per avviare indagini. Si disse in grado di dare una esatta descrizione degli individui, la quale potrà condurre alla loro scoperta.

I feniani sono in aperto antagonismo coi parnelli: essi minacciano di impadronirsi delle casse della Lega agraria.

Russia. Ai primi di luglio avrà luogo il processo Kobosew-Bogdanovich.

Sono imputati 18 uomini e 2 giovani dame della migliore società.

Assicurasi che dal principio di gennaio furono arrestati finora oltre 1000 nihilisti.

Il processo contro i quattro che uccisero la spia poliziesca nel cimitero di Smolensk avrà luogo in settembre.

Austria. Un distaccamento mandato a liberare il Sud-ovest del Crivoscio trovò Vucisub occupato da numerosi insorti che dopo combattimenti nell'8 e 9 corr. vedendosi minacciati alle spalle dalle truppe fuggirono. Le loro perdite sono ignote. Le perdite delle truppe ascendono ad un morto e quattro feriti.

Montenegro. Il principe del Montenegro recasi a Pietroburgo, e la principessa Milena coi figli alle acque di Vichy.

Bozo Petrovich terrà, durante l'assenza del principe, la reggenza del principato.

Egitto. Notizie da Cairo dicono: le relazioni fra i controllori generali inglese e francese e il ministero egiziano sono rotte. I controllori non assistettero

versera al Consiglio dei ministri, quando fossero senza istruzioni dei loro governi. Credesi che i ministri egiziani contano che un accordo sia impossibile fra le Potenza e la Porta, ma tenendo che i notabili disapprovino la loro condotta, penserebbero di domandare alla Camera di pregare il sultano a deporre il Kedive in causa di incapacità a governare.

CRONACA PROVINCIALE

Polemica scolastica. Pordenone, otto maggio.

Amicus Plato, sed magis amica veritas.

Nel n. 123, 3-4 andante del giornale *L'Epocha*, leggesi una corrispondenza da questa città, tendente ad avvertire il Ministero della pubblica istruzione che l'Ispettore scolastico del Circondario è un prete, che sistema a capriccio le scuole a lui soggette e raggiira a suo talento il Consiglio scolastico della Provincia.

Senza pericolo d'errare, io credo la corrispondenza ispirata da due miei colleghi nell'insegnamento, che tentano così abbaier alle calzagnate del cav. Mora, il quale ha consacrato la sua vita al trionfo del progresso e della civiltà, e vilipendono gratuitamente il Consiglio scolastico, costituito da persone rispettabili sotto ogni rapporto.

Causa dei triviali insulti contenuti in entrambi quei numeri si è la nuova sistemazione delle scuole di S. Martino e S. Leonardo, frazioni del Comune di Montereale - Cellina, che contano una popolazione di circa 500 abitanti ciascuno, per cui giova far conoscere al pubblico come veramente stiano le cose.

Il comune ricordato consta di cinque borgate, che a termini dell'art. 319 della Legge 13 novembre 1859 hanno diritto e dovere di pensare all'istruzione dei fanciulli e delle fanciulle nei limiti concessi dai mezzi finanziari di cui può disporre il comune stesso.

Finora le scuole di S. Martino e S. Leonardo sono state affidate a maestri che, com'era naturale, si sono occupati esclusivamente dell'istruzione dei maschi, lasciando le femmine in uno stato affatto primitivo.

L'Ispettore scolastico, basato all'articolo 25 del Regolamento 15 settembre 1860, proponeva la trasformazione delle scuole maschili delle frazioni ricordate in misteri, da affidarsi a maestri, per non aggravare di troppo il bilancio comunale, e provvedere ad un tempo all'istruzione d'ambò i sessi, ed il Consiglio scolastico accettava tale proposta, da attivarsi allo spirare delle convenzioni stipulate fra il Municipio e gli attuali maestri.

Questi, cui non garbava una innovazione che li spogliava d'un posto su cui facevano assegnamento, come sopra d'un

feudo loro spettante, suscitarono il malcontento delle popolazioni interessate, che facevano pressione sul Consiglio per avere oltre alle scuole maschili una maestra ambulante, che girasse da una in altra frazione, ogni giorno, oppure ogni stagione, senza pensare alla sciacchezza del ripiego, senza riflettere che il comune manca di mezzi per stipendiare tanti insegnanti, e che la frazione di Malusio, la quale ha oltre 1000 abitanti, manca ancora di scuola femminile.

Il Consiglio provinciale scolastico non approvava questi pasticci ideati ad esclusivo beneficio di due individui che possono trovare altrove di che vivere, quindi la corrispondenza da questa città con tutte le insinuazioni, calunie ed epiteti a *sensation* contro l'Ispettore ed il Consiglio scolastico.

Ho creduto conveniente, per ora, accennare a questi fatti, che sfido gli animi lebbellisti a smentire, disposto a svelare nuove piaghe alla comparsa dei nuovi articoli promessi.

Un Maestro.

Nuova Società Operaja. Vediamo con sentita compiacenza il disfondersi dello spirito di Associazione nella nostra Provincia. Domenica decorsa inaugurosi una nuova Società Operaja di Mutuo Soccorso in Pavia d'Udine. Presidente fu nominato il sig. Domenico Paolini, il quale disse in tale occasione belle e nobilissime parole.

Pauperismo. Cividale, 12 maggio. A Cividale è proibita la questua fino dal 1° gennaio a.c., ma non passa giorno che non si senta battersela da una dozzina almeno di mendichi.

Se vogliamo essere giusti però, non si può incollare il povero; che avendo bisogno di pane non si cura della Legge, ma bensì il Municipio che abolla la questua senza passare alla Congregazione di Carità una somma maggiore degli anni decorsi.

Oltre a ciò, il Municipio, per viste di economia, incaricò quest'anno la Congregazione di passare 50 centesimi al giorno a quegli individui che negli anni addietro venivano mantenuti dal Comune all'Ospedale.

Ciò sarebbe stata cosa assai ben fatta, se il Municipio avesse erogata un'equivalente somma alla Congregazione, e se non in ragione di L. 1.30 circa, come gli costava negli altri anni, avesse dato una metà; ma esso volle l'economia completa, non passando per questo scopo alla Congregazione neppur un centesimo, come se questa avesse dei fondi propri.

La Congregazione ora trovasi quasi affatto sprovvista di denaro; quindi molti lagni si sentono sulla scarsità dei sussidi, ed un po' anche sulla loro ripartizione.

Si raccomanda alla Commissione per la questua, nominata dalla Congregazione, a disimpegnare il mandato ricevuto, nonché al Municipio ed alla Presideua della Congregazione stessa a

vano come una chioma sulla sabbia fina...

Il mare!...
Suo padre le aveva promesso di condurla lontano sulla spiaggia del mare, dove avrebbe potuto divertirsi, coi piedi nudi, nell'acqua salma...

Il mare!
La sua infanzia, suo padre!... Rivedeva, in questa tepida notte, il pallido volto, a metà scomparso dalla memoria, del povero morto...

Quale esistenza d'allora in poi! Qual destino!...

Un profondo, toccante silenzio cadeva sui fabbricati dell'Ospizio; ma laggiù, ma dentro quei grandi ambienti rettilinei, c'erano dolori, sonni pieni di visioni stravolte. E le pareva che le sfissero davanti, nella purezza di questa bella notte stellata, le smorfie, le risa convulse, ed i movimenti scioccati delle piazze...

Quali fantasmi! Non era più il morirlo del mare che le pareva udire attraverso i rami; era qualche triste spirto uscente dall'astro della demenza — dalla Sezione Esquirò!

E Combette vedeva che dessa, istintivamente affatto, gli si avvicinava, ed egli — l'amante del piacere — sentiva la seduzione di questa vergine fanciulla dalle linee squisite.

(Continua).

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Presidenza Tecchio

Seduta del 12 maggio.

Il Presidente annuncia che Vitelleschi consente a ritirare le dimissioni da questore del Senato.

APPENDICE

AMORI DA OSPEDALE

XIV.

Fra due donne.

(Segue).

Combette, al contrario di Villandry, era un tattico prudente, non azzardando troppo camminando passo passo, come un assediante in un cammino coperto.

S'era fissato uno scopo entrando nella vita: raggiungere la ricchezza per mezzo del piacere.

— Veramente — diceva egli — la equazione è più facile a risolvere di quanto sembrasse.

Aveva voluto tutta la sua esistenza. In qualche maniera s'aveva tracciato il circolo delle sue azioni. Stanco già di amori facili, o piuttosto giunto, per così dire, ad un quadrivio della sua esistenza, ad un'ora decisiva, aspirava a riposarsi, a stringere in pugno la fortuna, per vivere la vita del ricco, essere da ogni mia, potendo far il pittore a suo gusto, ovvero, giacché l'arte gli importava ben poco, mandare al diavolo i penelli ed i colori e godendo

gli agi e le gioie della vita ricca, insolente....

E, d'un tratto, questa passione, la di cui violenza lo meravigliava, questo amore per Giovanna che ardeva in lui violentemente, come una girandola a cui si sia appiccato il fuoco, lo fermava di punto in bianco ne' suoi progetti e lo spingeva imprudentemente a dire a Giovanna tante cose, che vicino a lei sentiva, ma le quali, quando vi ripensava nell'indomani, sembravano vere puzzle. E si diceva:

— Diventa pazzo? Sciocco? Rischio di compromettere tutti i miei piani per un amore?... In fede mia: un amore! Combette innamorato. E curiosa!

Quello che Combette aveva detto a Giovanna Barral la sera in cui Villandry vide i loro profili nelle ombre del crepuscolo, era quanto un uomo d'onore deve dire ad una donna questa. Alle parole d'amore, d'amore ardente, che gli venivano sulle labbra con sincera eloquenza, della quale lui stesso maravigliava, egli aveva aggiunto come lo avrebbe potuto fare un fidanzato, le proteste di tenero rispetto, quasi tremante, come colui che sogna e spera l'unione sacra fra due anime.

Ed era bene in tal senso che Giovanna aveva preso i giuramenti d'amore che, dolcemente, colla sua voce tutta

commossa, le andava mormorando il giovanotto, sotto i grandi alberi della collinetta.

Una sera si erano colà soffermati, Giovanna uscendo dalle lezioni impartite per le infermieri, e Combette avendo, malgrado il freddo accogliimento fattogli nella sala di guardia, ivi destinato; s'erano seduti sotto gli alberi, le foglie de' quali tremolavano alle aule d'autunno. Una atmosfera tepida d'estate, un dolce calore, come talvolta succede in fin di stagione, li avvolgeva a guisa di mantello riparatore. Il cielo era tutto pieno di stelle, e su quella distesa azzurrina, punteggiata in oro, le foglie spiccavano nere nere, come un gran merletto, e fra quelle oscure fronde, le stelle parevano unirsi, rilucere, come i lanternumi accesi sui verdi alberi di Natale.

Si guardavano senza parlarsi, indovinando quanto nell'ombra si scambiavano i loro sguardi.

Giovanna si sentiva come cullata in un dolce sogno, lasciando quasi cadere la sua testa pensierosa, dal profumo delicate, sulla spalla di Combette.

Egli ascoltava — rapito, commosso come non lo era mai stato — il respiro acutamente oppreso della ragazza, e stranamente si sentiva intimidito da tanta vera onestà che lo costringeva ad istintivo rispetto.

Non era né Matilde né Bianca che gli stava allato. Con Giovanna la minima parola diventava grave, il solo accenno impegnava.

Provava de' violenti desideri di abbracciare, di attrarre a sé quella pallida fronte, quelle labbra al cielo alito infuocato sfioravagli le guancie, e si domandava quali promesse, qual giuramento imprudentemente avrebbe pronunciato.

Tutto era decisivo. Giocava il suo avvenire per un capriccio. Libero oggi e, come egli diceva, disponibile; non sarebbe domani lo schiavo di tal donna, se ora la sua passione, veramente ardente, gli avesse fatto dimenticare da pazzo il freddo calcolo di tutta la sua vita?

provvedere d'urgenza ai bisogni dei poveri. Che venga proceduto con tutto rigore verso i questi, ed in ispecialità verso quelli di altri Comuni.

Incendio. S. Daniele 12 maggio. Ieri sera, verso le 8 1/2 qui in S. Daniele — e precisamente nel Borgo Sottagar — sviluppavasi un grande incendio.

Tre case vennero abbruciate; ed il fuoco poteva ben prendere proporzioni più vaste, e recar danni maggiori — causa specialmente l'antico e sempre riprovevole sistema di fare i coperti di paglia — se le autorità locali, i R. Carabinieri e buona parte di cittadini d'ogni condizione non vi fossero accorsi per estinguere la terribile vampa.

Non mi fermerò qui a descrivere gli atti di coraggio e di abnegazione dei nostri veramente bravi ed oncomobili artigiani nell'esporre nel maggior pericolo perfino la propria vita — e dico artigiani in ispecie, perchè, fatta qualche eccezione, i nostri contadini non compariscono certo de' primi in tali frangenti; anzi dimostrano alquanta ritrosia nel disporre della loro forza e robustezza. Mercè tanto zelo dunque, e col soccorso dell'unica pompa posseduta dal Municipio, in due ore circa l'elemento distruttore — in quattro punti distinti dilatato — veniva domato quasi interamente.

Ora proprio sarebbe il caso che i nostri *Patres Patriae*, prendessero in considerazione la proposta, già stata fatta, d'acquistare altra pompa con un centinaio di secchi di tela ed altri strumenti all'uopo necessario. Non solo; ma sarebbe pur di mestieri organizzare un dato numero di Pompieri — e molti s'offrirebbero gratuitamente, o per lo meno con tenue ricompensa in caso d'incendio. In tal guisa eviterebbero pure le confusioni, nonché lo inutile sparare del pubblico sul modo di dispensar le manie, come si fa al presente; le quali talvolta vanno in tasca di chi ha lavorato meno, dimenticando forse chi più coscientemente le meritava. — All'acquisto suddetto — obietterà qualcuno — s'oppongono le condizioni finanziarie del Comune: ma, economizzando però in certe spese, talvolta pressoché inutili, s'otterrà di leggeri il fondo occorrente. Avverandosi dunque il più desiderio, già espresso, sarà bene ricorrere per tale comparsa alle fabbriche Nazionali, anziché alle estere, dopo i saggi dell'industria all'esposizione di Milano. — Avviso dunque chi spetta d'occuparsene seriamente.

Dopo cessato il pericolo dell'incendio, all'Albergo Rovere venne dato un banchetto d'addio al r. Pretore dott. Brancaleone. Vi erano oltre 40 convenuti: il cav. Ciconi disse adatte parole di circostanza, a cui rispose l'egregio Magistrato. — Avviso dunque chi spetta d'occuparsene seriamente.

Né commensali poi surse la filantropica idea di fare una colletta a beneficio di danneggiati: detto fatto, si raccolse una bella somma.

Una parola di lode s'avranno così dal pubblico que'signer e di sentito ringraziamento dai colpiti di tale infortunio. Tagli.

GRONACA CITTADINA

Per i Comuni. Depretis con una circolare dichiara che i sindaci dei Comuni ove non esiste un ufficio di P. S. non sono obbligati a tenere il registro biografico delle persone sospette.

Udine inferiore alle altre Province Lembardo-Venete. Abbiamo sotto occhio una tabella dove è notato il numero medio degli elettori per ogni mille abitanti. Il posto più basso è occupato da Udine, con 66 elettori per mille.

Accademia di Udine. Ieri sera buon numero di soci intervenuti all'adunanza fissata per le 8 1/2 pomeridiane.

Il prof. C. Marinoni lesse alcuni suoi Appunti sulla mostra etnografica dell'Esposizione Nazionale di Milano.

Speriamo di poter dare un cenno di questa lettura interessante, meritamente plaudita.

Il Senatore comm. Peccile. partì ieri sera per Roma per prendere parte alla discussione e votazione del trattato di commercio colla Francia.

Busto "Cella". Lo scultore Flaibani ha condotto a termine la colonna che deve correggere il busto al compianto amico nostro Giov. Batt. Cella. Attendiamo che il Municipio fissi al più presto la località dove porre esso busto, che ora in via provvisoria trovasi nell'anticamera del Sindaco.

Scuola Normale femminile. Con recente decreto, venne dal Ministero della pubblica istruzione disposto il pagamento di lire 3000 a saldo del sussidio complessivo di lire 6000, concesso per il mantenimento della Scuola Normale femminile di Udine.

Società Agenti di commercio. Nelle ultime sue sedute il Consiglio rappresentativo ad unanimità eleggeva a segretario della Società il sig. Olimpo Cossio ed a cassiere il sig. Italico Ronzoni i quali accettarono i rispettivi incarichi.

La riscossione delle contribuzioni fu affidata al collettore Sartoretti Vincenzo che si presenterà ai signori Soci con apposito bollettario a madre e figlia rilasciando quest'ultima come regolare ricevuta per ogni pagamento che i Soci verseranno.

In via provvisoria la Società avrà sede nei locali superiori del Teatro Miseria e la segreteria resterà aperta, per ora, dalle 8 alle 10 pom.

Venne fatto nuovo e caldo interessamento ai Agenti di commercio d'inscriversi a quest'utile non men che opportuna istituzione.

Il Leone di S. Marco. A Rovigo hanno testé ricollocato sulla colonna della Piazza il Leone di San Marco; altrettanto venne fatto tempo fa a Vicenza, ed ora si pensa a provvedere i mezzi per collocare il glorioso emblema della Veneta repubblica sulla colonna di Piazza delle Erbe in Verona.

Venezia deve essere grata alle città consorelle per il nobile sentimento che le ispira a rialzare il Leone di San Marco; è patriottismo perchè si ripara all'onta fatta dallo straniero abbattendo, è fratellanza, è amore ai ricordi storici perchè è quello l'emblema che ha riunito per tanto tempo, in epoche di glorie e dolori, con vincolo fraterno queste provincie.

Da questo fatto speriamo poi siano indotte le autorità di Venezia ad insistere presso il Governo affinché provveda a ricollocare i leoni di S. Marco sulla gran finestra del Palazzo Ducale in Piazzetta e sulla Porta della Carta. La spesa non è piccola, ma non tale che solo per il risparmio di essa possa dirsi incompleto il restauro del Palazzo Ducale.

Al nostro Consiglio comunale si discusse per ben due ore se si doveva ricollocare il Leone sulla Piazza Vittorio Emanuele, se alato o meno, se in bronzo o in pietra! e si concluse nominando una Commissione per decidere di farlo in pietra od in bronzo. Dopo tanti mesi che questa Commissione è stata nominata, speriamo che gli studi sieno finiti; ed esprimiamo il desiderio che la deliberazione del Consiglio abbia il suo effetto.

Sfrattato. Jer' altro al solito banco degli accusati davanti il Tribunale di Trieste, sedeva Pietro Jaenzi di Giuseppe, pertinente al Comune di Udine, d'anni 29, calderajo, già punito, chiamato a rispondere del crimine di pubblica violenza, del delitto di tumulto, della contravvenzione contro le pubbliche istituzioni, di quella di reverenza allo sfratto, e della contravvenzione di furto in parte tentato, ed in parte consumato.

Dalla lettura dell'atto d'accusa si apprende come l'accusato, transitando il 22 aprile in prossimità alla stazione ferroviaria, e scorgendo come un tal Selva, cameriere, portasse al panciotto una catena di oro, avvicinatosi a lui con vari pretesti lo avrebbe indotto ad assaggiare in compagnia un bicchier di birra. Il Selva accettò; ma appena uscito dal locale ebbe a constatare la mancanza della catena d'oro, della quale l'accusato fu trovato in possesso. Arrestato dalla guardia di p. s. Tschermann, oppose a questa accanita resistenza offendendola con gli epitetti: *bri-ganti, assassini* applicandole replicati pugni e calci in modo che alla stessa ne derivò una lesione al ginocchio, per cui fu trasportato all'Ospitale ove rimase in cura per ben 20 giorni. Lo accusato nega il furto, giustificandosi col dire di essersi trovato colà assieme al Selva (uomo sui 60 anni) e da lui attirato a turpe scopo.

A questo punto il dibattimento, sopra proposta del P. M. e per riguardi di pubblica moralità, è tenuto a porte chiuse.

La Corte giudicante in esito al dibattimento, avendo il P. M. durante il processo stesa accusa anche per crimine di grave lesione corporale, condannò l'accusato al carcere duro inasprito per la durata d'anni 3, nonchè al bando dagli Stati austriaci dopo espiata la pena.

Arruolamento delle Guardie Carcerarie. Non essendovi più tanto bisogno, il Ministero dell'interno, direz. gen. Carceri, ha disposto, che non possano più essere arruolati nel corpo delle Guardie Carcerarie individui che non possiedano tutti i requisiti voluti dai regolamenti vigenti in materia.

Mercato foglia di Gels. Maggior quantità di ieri. Esordì a Cent. 15 al Kilo per raggiungere Cent. 18, d'onde discese a 14 per risalire a Cent. 19 e 20 il Kilogramma, spoglia da bacchetta.

Si vendette finalmente foglia con bacchetta annata a Cent. 9 il Kilo.

Processo per i fatti di Palmanova

Seconda Udienza del giorno 11.

Riaperta la seduta alle ore una pom., il Presidente dà la parola al Pubblico Ministero per la sua requisitoria.

Il Sostituto procuratore cav. Braida esordisce dicendo che se alcuno credesse ch'egli venisse, rappresentante del Pubblico Ministero, per discutere il voto del 17 marzo 1882 del Consiglio comunale di Palmanova; se alcuno credesse ch'egli venisse a difendere gli undici consiglieri che, per brevità, chiamerà del *no*, oppure per accusare quelli del *sì*; se alcuno credesse ch'egli venisse a discutere apprezzamenti di campanile, costui s'ingannerebbe a partito. Le questioni municipali, di puntiglio, di campanile; le ambizioni personali nell'aula serena della giustizia non possono attecchire. Il Pubblico Ministero, sotto la cui bandiera egli da tanti anni milita, ha solo il mandato di trovare, dati certi fatti, l'applicazione della sanzione punitiva. Da questi limiti egli mai si discosterà. Ma se non viene a discutere la deliberazione che originò la dimostrazione le cui conseguenze sono ormai troppo note, ha però l'obbligo difendendo la legge violata, di difendere anche gli undici consiglieri — persone, cittadini, pubblici funzionari — che, da una dimostrazione di piazza più grave del solito vede offesi nella libertà del loro voto, del loro giudizio, della loro opinione — manifestata liberamente nell'esercizio del mandato di cui furono liberamente investiti. La storia dei fatti si può narrare in due parole — come si può omettere, perchè indiscutibile, come sono indistruttibili i fatti avvenuti. Essa è fatta dalle tavole processuali. Si sa che il 17 marzo 1882 il Consiglio comunale votò quella proposta che fu accolto tanto favorevolmente. Egli non s'occuperà del giorno 17, perchè l'istruttore ne abbandonò i fatti; s'occuperà soltanto dei fatti del giorno 18. Accenna al formarsi ed alla sviluppare della dimostrazione; narra del risultato di essa, cioè del gettito dei sassi, della rottura di lastre, della sconnessione d'imposte, dello scalcinamento di muri, della scantonamento di stipiti e finalmente della contorsione di reticolate. Parla delle grida di morte, di forza, di petrolio. Nota che l'affare durò un'ora e mezza o due al più. Sostiene che in questi fatti si potrebbe trovare gli estremi della legge riferentisi alla ribellione, poichè a cosa mirava la violenza in odio ai consiglieri del *no*... Mirava, più che a protesta, a far sì che sotto l'inizio del timore giustificato di una dimostrazione di piazza, la deliberazione venisse revocata. Ma sul terreno legale e davanti alle risultanze del processo, l'ipotesi della ribellione cade. Egli crede che due altre ipotesi sieno sostenibili: del reato di minaccia e quella di guasti volontari, in tempo di notte e in riguardo alla qualità dei danneggiati. Espone degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non sono minacce scritte. Considera il reato di minaccia dato anche dal solo gettito di sassi, perchè di una espressione abbastanza eloquente. Esempio degli argomenti a sostegno della sua tesi. Fa la distinzione tra minacce reali e minacce verai — che sono tutte quelle che non

maia durante la quale la donna riuscì a scendere da vettura, contenta di averla scappata bella e disposta di far porre un quadro per grazia ricevuta a Madonna di Monte. Il cavallo alleggerito ancor di più fece una bella voltata e via di carriera, sempre attaccato al veicolo, per Remanzacco e quindi fino ad Udine, entrando per porta Pracchiuso, poi percorrendo detto borgo, piazza d'armi, borgo S. Bartolomeo e via difilato al suo stallo solito all'Aquila Nera. E vero che nell'entrare le ruote del veicolo, sbattute contro lo stipite del portone, lo fecero stramazzare, ciò però non tolse chi esso si dimostrasse soddisfatto di averla fatta bravamente la sua corsa affatto libero da tenere la destra o sinistra, a piacimento e senza arrecar danno ad alcuno.

Se è vero che questo cavallo ha una certa facilità a fare di queste scappate non è prudente che il proprietario (vitturale di Cividale e di Udine) lo affidi a noleggio a terze persone. Non sempre certe fughe di cavalli restano senza inconvenienti o disgrazie!

MEMORIALE PEI PRIVATI

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, del 10 maggio corr. num. 40, contiene:

1. Avviso per vendita coatta d'immobili. L'esattore per il Consorzio di Spilimbergo fa noto che alle 9 ant. del 2 giugno pross. davanti la Pretura mandamentale di Spilimbergo si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a ditte debitorici verso l'esattore stesso.

2. Sentenza. Il Tribunale di Udine in sede commerciale ha pronunciato il fallimento di Giacomo Orlando negoziante in generi coloniali con domicilio e banco in Codroipo. Fu delegato il giudice sig. Zannichelli Carlo alla procedura del fallimento; ordinata l'apposizione dei sigilli; nominato l'avv. Bertolissi a Sindaco provvisorio; determinato il 25 corr. ore 10 ant. nel quale i creditori si raduneranno davanti al Giudice delegato per la nomina dei sindaci definitivi.

3 a 5. Avvisi per vendita coatta di immobili. L'esattoria di Nimis fa noto che nel 30 corr. ore 10 ant. davanti la r. Pretura di Tarcento si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a ditte debitorici verso l'esattore che fa procedere alla vendita.

6. Bando. L'eredità di Calligaro Pietro del fu Pietro detto di Lene, morto a Buja il 9 marzo 1882, fu accettata beneficiariamente da figli Pietro, Angelo e Luigi, nonché da Antonio Tonino su Pietro pei minori di lui figli.

7. Id. L'eredità intestata di Tutti Mariano fu Tomaso di Gemona, morto in Tolmezzo il 9 gennaio 1882, fu accettata beneficiariamente pei minori nipoti del defunto dalla loro madre Venneranda Braida ved. Tutti di Gemona.

8. Avviso di concorso. A tutto il 25 corr. è aperto il concorso al posto di Segretario del comune di Socchieve, collo stipendio di l. 900.

9. Avviso. Il giudice delegato al fallimento di Zanier Domenico di Pordenone ha convocati tutti i creditori del fallito avanti di se nella residenza di quel Tribunale per il 3 giugno prossimo alle 10 ant. per rendicontare del Sindaco, per riparto della somma ricavata dalle eseguite vendite dei crediti del fallito.

10. Estratto di bando. Ad istanza della signora Elvira Gualandri di Carlo il 23 giugno p. v. avanti il Tribunale di Pordenone si procederà, in confronto della signora Edvige Robaschi di Martino residente in Cordovado, ad un incanto di stabili sul dato di l. 6017.40.

11. Avviso. Antonio, Giovanni, Alessandro Marangoni di Giacomo di Udine rende noto di aver prodotta domanda di aggiungere al proprio cognome Masolini, e di avere ottenuto il ministeriale Decreto 18 febbraio 1882 che lo autorizza a fare eseguire la pubblicazione della domanda, perché chiunque abbia interesse presenti le credite opozizioni.

12. Avviso. A tutto 30 giugno pross. è aperto il concorso al posto di maestra per la scuola comunale femminile di grado inferiore nel Comune di Villa Santina, collo stipendio di l. 400, pagabile in quattro rate postecipate.

FATTI VARI

Anatomia e patologia. Lo stomaco degli animali onnivori quadrumanii a cui appartiene l'uomo, è fatto in forma di cornamusa, è grande quanto un grosso fiasco, disposto trasversalmente sotto le prime sette coste e comunicante con la bocca per mezzo di un canale che si

chiama l'esofago, e col tubo intestinale per mezzo dell'intestino duodenale. Esso si compone di quattro membranose. L'interno delle quali è di natura mucosa ossia ana'oga a quella delle rossacee, e sempre ricoperta di un umore trasparente e denso che dicesi muco (da cui il nome di muco) che ricopre la lingua, la bocca, le narici ecc. Questa membrana mucosa tappizza tutti i vesciri membranosi e forme delle pieghe o grinze che danno loro un'apparenza increspativa e varia. La membrana mucosa dello stomaco è frequentemente presa dall'herpetismo il quale gli suscita diversissime malattie varie fra loro a seconda del punto che esso herpetismo occupa, dell'estensione e della forza. L'herpetismo alcune volte vi comparendo di primo attacco, altre volte vi si trasporta abbandonando la pelle. Le malattie dello stomaco prodotte dall'herpetismo tutte o quasi tutte inducono nell'individuo sofferenze inaudite, salivazioni, vomiti, dolori, flatulenzen, tensioni, languore, inappetenza, difficili digestioni, ardore talvolta cocente ecc. ecc.

Fino ad ora si mostravano ribelli ad ogni cura e finivano per tormentarlo perpetuamente, seppure talvolta non l'uccidevano. Nell'invenzione dello Sciroppo di Pariglina composto preparato dal cav. Mazzolini, che or conta quasi venti anni vita, le malattie dello stomaco hanno trovato un vero rimedio. Lo Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran scoperta dello Sciroppo di Pariglina distruggendo inerpiciosamente la causa dell'herpetismo col depurare il sangue, guarisce le malattie dello stomaco provenienti da herpetismo, restituendo l'individuo nello stato di salute e senza che il detto visceri soffra alcun nocumeento dal contatto del rimedio, come accade quasi sempre nsando gli altri farmaci conosciuti. Dopo la gran

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso il nostro Ufficio d'Amministrazione in Via della Prefettura, N. 6.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE ore 1.44 ant. misto 7.01 ant. A VENEZIA ore 4.30 ant. diretto 7.34 ant.	A VENEZIA ore 9.50 ant. omnib. 1.20 pom. 4.00 pom. 9.00 pom.	DA VENEZIA ore 5.50 ant. omnib. 10.15 ant. omnib. 4.00 pom. 9.00 pom.	A UDINE ore 10.10 ant. omnib. 2.35 pom. 8.28 pom. 2.30 ant.
" 5.10 ant. omnib. " 11.35 pom.	" 9.25 ant. omnib. " 11.35 pom.	" 9.25 ant. omnib. " 11.35 pom.	" 9.25 ant. omnib. " 11.35 pom.
" 4.56 pom. omnib. " 11.35 pom.	" 8.28 pom. " 11.35 pom.	" 4.56 pom. omnib. " 11.35 pom.	" 8.28 pom. " 11.35 pom.
DA UDINE ore 6.00 ant. misto 9.56 ant. A PONTEBBA ore 6.28 ant. diretto 9.10 ant.	A PONTEBBA ore 9.46 ant. 1.38 pom. 6.00 pom. 6.00 pom.	DA PONTEBBA ore 6.00 ant. misto 9.05 ant. 8.00 ant. omnib. 12.40 mer.	A UDINE ore 4.18 pom. 7.50 pom. 8.28 pom.
" 7.45 ant. omnib. " 10.35 ant. omnib. " 4.30 pom.	" 10.35 ant. omnib. " 7.35 pom.	" 8.47 pom. omnib. " 7.35 ant.	" 12.35 ant. omnib.
" 10.35 ant. omnib. " 4.30 pom.	" 10.35 ant. omnib. " 7.35 pom.	" 2.50 ant. misto	" 12.35 ant. omnib.

Allevatori di Bovini!



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a S. Lucia, Via Giuseppe Mazzini

VENDESI UNA

Farina alimentare per i Bovini

Questa Farina ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale viene di molto accelerato.

La grande ricerca che se ne fa dei vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.

Una delle prove del reale merito di questa farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

amaro d'Udine

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. L'AMARO D'UDINE riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausie, nei mali nervosi, capogiri, mali di fegato, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bott. da litro e L. 1.25 da mezzo.

Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in UDINE da De Candido Domenico Farmacista al Redentore Via Grazzano. Deposito in Udine dai Fratelli Dorta al Caffè Corazza; a Milano presso A. Manzoni e C. Via della Sala, 16; a Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91.

Trovansi presso i principali caffettieri e liquoristi.

VERA UNICA ED INDISPENSABILE

TELÀ ALL'ARNICA

della Farmacia 24

DI

OTTAVIO GALLEANI

MILANO - Via Meravigli - MILANO

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, 2.

Rivenditori: In Udine, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filippuzzi, Comessatti e M. Alessi, farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo, Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giuppone Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Aljinovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodrum, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Salo 16; Roma, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Borromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Si prega di osservare la marca originale!

200 e più certificati di distinti Medici italiani ed esteri, in piena forma legale, e già pubblicati in una seconda edizione, attestano l'azione medicamentosa della Speciulà dentifrica Popp e confermano la loro superiorità al confronto di altri medicinali.

Patentata e brevettata in Inghilterra, in America e in Austria.

DA 30 ANNI ESPERIMENTATA!

Acqua Anaterina per la bocca

del Dott. J. G. POPP, imp. reg. dentista di Corte in Vienna

— Città, Bogenbergasse N. 2 —

Rimedio per la guarigione radicale di ogni dolore di denti, come pure di ogni malattia di bocca e delle gengive. È approvato per gargarismi contro le malattie croniche della gola. Una bottiglia a lire 4, mezza a lire 2,50, piccola a lire 1,35.

PREPARATI DAL DENTISTA DOTT. POPP

PASTA DENTIFRICA VEGETALE — rende dopo breve uso i denti candidi, senza danneggiarli. Prezzo di 1 scatola L. 1,30.

PASTA ANATERINA PER I DENTI — in scatole di vetro a lire 3, approvissimo rimedio per pulire i denti.

PASTA AROMATICA PER I DENTI — il migliore mezzo per curare e mantenere la gola ed i denti. Prezzo cont. 65 per pezzo.

MASTICE PER I DENTI — mezzo pratico e sicurissimo per curare i denti cariati. Prezzo di una scatola lire 5,25.

SAPONE DI ERBE

medico-aromatico

— Supera incontestabilmente ogni preparato di simile specie; tanto per la sua *salutifera virtù* quanto per l'effetto sorprendente che produce sulla pelle la più negletta. Oltre alla proprietà di purificare la pelle, essa possiede tutte le *virtù medicinali* onde mantenere l'organismo e la superficie della medesima nel più *bello stato normale*. Allontana per sempre ogni difetto cutaneo, leunggini, pustole, nei, bitorzoli, offidi, le macchie gialle e rossicce, da alla pelle un *aspetto fresco e rosato*, preservandola dall'influenza nociva del varianamento della temperatura.

Questo sapone di erbe, s'impiega come ogni altra specie di sapone prendendo un pezzo di stoffa di lana con acqua calda per lavarsi e ripetendo ciò più volte al giorno a beneficio; esso è anche UTILISSIMO PER BAGNO e se ne fa un gran consumo a tal effetto e col miglior successo. — In pacchi originali suggeriti Cent. 80.

Per garantirsi delle contraffazioni il riverito pubblico è pregato di esigere chiaramente i preparati dell'i. r. Dentista di Corte dottor Popp e accettare solamente quelli muniti della sua marca di fabbricazione.

DEPOSITI

IN UDINE alle farmacie Filippuzzi, Comessatti, Fabris, Marco Alessi, De Candido Domenico farmacia « al Redentore » Via Grazzano — IN PORDENONE dai farmacisti Roviglio e Varascini. — IN GEMONA L. Bilitiani. — IN TOLOMEZZO G. Chiussi. — IN PORTOGUARO A. Malipieri. — IN S. VITO P. Quartaro. — IN ODERZO L. Cinatti.

PER LE PERSONE AFFETTE DALL'ERNIA

L. ZURICO, via Cappellari, N. 4 — MILANO

30 anni di esercizio.

ERNIA

ERNIA

I tanti benefici e raccomandati Cinto Meccanico-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle *Ernia*, invenzione privilegiata dell'Ortopedico signor Zurico, troppo noti per decantare la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'Estero, come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi *Ernia*, sia per produrre in modo soddisfacente, pronto ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode di un solito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. — *Guardarsi dalle contraffazioni* le quali mentre non sono che grossolan ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il vero Cinto, sistema Zurico, trovasi solo presso l'inventore a Milano, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita. — *Prezzi modici.*

ERNIA

ERNIA

AVVISO INTERESSANTISSIMO

Stabilimento dell'Editore E. Sonzogno, Milano, Via Pasquirolo, 14

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE

l'edizione illustrata dell'acclamatissimo Romanzo

SAVERIO DI MONTÉPIN

IL FIACRE N. 13

Il successo veramente straordinario ottenuto da questo Romanzo, che fu pubblicato solamente nelle Appendici del giornale il *Secolo*, e le moltissime richieste che di esso vengono continuamente fatte, decisero l'Editore a prepararne un'edizione riccamente illustrata, la cui pubblicazione comincerà fra breve per dispense di 8 pagine, in-4 grande cadauna, formato dei *Romanzi Celebri*, al prezzo di

Centesimi 10 ogni dispensa

Se ne pubblicheranno due dispense per settimana e l'opera completa costerà di 48 dispense.

Prezzo d'abbonamento all'opera completa:

Frano di porto nel Regno	L. 4,50
Alessandria, Tunisi, Susa, Tripoli	» 5,-
Unione postale d'Europa e America del Nord	» 7,-
America del Sud, Asia, Africa	» 9,50
Australia, Chili, Bolivia, Panama, Paraguay	» 12,-

Gli abbonati riceveranno a pubblicazione compiuta il frontispizio e la copertina

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'editore Edoardo Sonzogno in Milano, VI: Pasquirolo, N. 14.

Avvisi a prezzi modicissimi

RESTITUTIONS



BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenersi al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vesicatorio risolvente di azione sicura, riempia il fuoco, guarisce le distensioni (sforzi) delle articolazioni, dei legamenti della coda e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visciconi, i capeletti, le mollette, le lupi, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei roumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascolari e nei veri infissati delle gambe dei pulledri usato come *rivotivo*; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

Vesicatorio Liquido Azimonti

per i Cavalli e i Novinti.

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Udine — VIA MERCATOVECCHIO — Udine

Non è alla facile ed ignorante crudeltà popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sé stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti cerretani mette in commercio.

Come lo stesso nome l'indica la nostra TELA è un OLEOSTARATO che contiene i principi dell'ARNICA MONDANA. Questa pianta, è nota delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirinei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da cadute e da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antithi Panacea, Lapsorium. Linneo la classificò fra le Simulacra Coriandrifera della Singenesis Superba. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Basilek, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICA e nella sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di un OLEOSTARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter aver la nostra tela, la quale, non alterata, ma attiva dovesse avere i principi dell'Arnica. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante un *processo speciale* ed un *apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà*.

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando uguale alla nostra la tela all'Arnica d'altri laboratori o quella falsificata mediante una goffa e perniciosa imitazione, la respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi, o che riconoscono per vera dalle nostre marche di fabbrica.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei *dolori alla spina dorsale*, nelle *malattie delle reni* (coliche nefritiche), come pure in *tutte le contusioni*, *fratture*, negli *indurimenti della pelle*, nell'*abbassamento dell'utero*, nella *leucorrea*, ecc. È pure *indispensabile* per *lentire i dolori provenienti alla gotta e dolori artitici*, *malattie dei piedi*, *calci* ed ha, tante altre utili applicazioni che è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggeri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accettata e suggerita dai medici e saremo ben giustificati se non cesseremo mai di raccomandare al pubblico di *guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malvagio speculatoro*.

PREZZO: L. 10 al metro; L. 5, rotolo di centim. 25; L. 1,50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centim.

— Si spedisce per *tutto il mondo* a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in francobollo, coll